

# Hinterland

SERIE

## Muore a dieci anni, donati gli organi

**Il gesto.** La piccola Rahma soffriva di un grave problema cerebrale. Le parole del papà: «Era la nostra gioia. Quando ho capito che non c'era niente da fare ho detto ai medici: fate che sia d'aiuto per altri bimbi malati»

CARMEN TANCREDI

«Rahma per noi era la gioia della vita. La più piccola dei miei sei figli, appena 10 anni, era sempre vivace, felice, contenta di stare al mondo. E capace di sopportare il dolore, la malattia, che l'hanno accompagnata da quando è nata. Venerdì, quando i medici mi hanno detto che dovevamo prepararci al peggio, non ho avuto esitazioni. Ho chiesto subito che si facesse in modo che la morte di mia figlia non fosse inutile. «Fate in modo che Rahma possa aiutare altri bambini

che soffrono», ho chiesto. Mi è sembrata la cosa più naturale che gli organi di mia figlia servissero a dare la vita ad altri piccoli come lei». Mufid - «il mio nome in arabo significa utile, e ne sono contento», il papà di Rahma racconta accorato la scelta quasi istintiva che con la moglie Suha ha preso all'ospedale Papa Giovanni XXI-II di Bergamo: acconsentire a donare gli organi della piccola Rahma. «Siamo palestinesi con passaporto giordano, e io sono qui ormai da quasi 30 anni - spiega Mufid -. In questa terra bergamasca io ho trovato il lavoro, anche se ora sono disoccupato, ho fatto crescere i miei figli, qui è nata Rahma. Siamo stati accolti, e ci siamo sempre impegnati a vivere secondo le leggi, coltivando la nostra cultura. Sarei ipocrita se dicessi che è stato tutto rose e fiori, e anche se dicessi che non ci sono pregiudizi nei confronti degli stranieri, di noi musulmani in particolare. La nostra scelta per Rahma non è stata fatta per dimostrare il contrario, ma spero che questo gesto serva a fare riflettere. Io ho solo pensato agli altri bambini che soffrono, e ho desiderato che



L'ospedale Papa Giovanni, dove la bambina è deceduta

tutta la sofferenza di mia figlia non fosse stata inutile». Rahma, spiega il papà, è nata con un gravissimo problema, era idrocefala. «Il primo intervento di drenaggio di liquidi dalla testa le è stato fatto a Brescia, poi è sempre stata seguita a Bergamo, all'ospedale Papa Giovanni. E Rahma, nonostante il suo problema, era una bimba felice, allegra, attiva. Frequentava la quinta alle elementari di Seriate, dove abitiamo, era la più brava, mi hanno sempre spie-

gato gli insegnanti. E noi eravamo orgogliosi di lei, della sua forza, della sua capacità di sopportare la sofferenza».

La situazione, purtroppo, è precipitata venerdì: la piccola, continua a raccontare il papà - sostenuto da un carissimo amico di famiglia, anestesista, anche lui palestinese con passaporto giordano -, non si sentiva bene, aveva vomitato e accusava fortissimi mal di testa. «Mia moglie mi ha avvertito e l'abbiamo subito portata in ospedale, al Papa Giovanni. Tra, l'altro, proprio poche settimane fa era stata sottoposta ai controlli di rito e tutto stava andando bene. Invece, l'altro giorno, le sue condizioni sembravano peggiorare con rapidità - continua Mufid -. Le hanno fatto una Tac e messa sotto monitor. All'improvviso, i medici si sono accorti che stava disarticolando le parole e abbiamo dato l'allarme. L'hanno portata d'urgenza in sala operatoria». A quanto risulterebbe, purtroppo,

al Papa Giovanni. Tra, l'altro, proprio poche settimane fa era stata sottoposta ai controlli di rito e tutto stava andando bene. Invece, l'altro giorno, le sue condizioni sembravano peggiorare con rapidità - continua Mufid -. Le hanno fatto una Tac e messa sotto monitor. All'improvviso, i medici si sono accorti che stava disarticolando le parole e abbiamo dato l'allarme. L'hanno portata d'urgenza in sala operatoria». A quanto risulterebbe, purtroppo,

po, la piccola ha avuto una gravissima complicazione causata dal drenaggio che aveva per tenere sotto controllo l'idrocefalia. Una complicazione irreversibile.

«Non ho neppure aspettato che me lo chiedessero i medici, quando mi hanno detto che per Rahma ormai era morte cerebrale, mi sono fatto avanti io: ho detto che volevo aiutare altri bambini, e la stessa cosa voleva mia moglie e anche gli altri nostri figli, tre femmine e due maschi. Se dovevamo perdere Rahma, la nostra gioia, allora questo doveva servire a far vivere altre persone».

Così è stato: Rahma ha donato i suoi organi. La salma verrà riconsegnata alla famiglia nella giornata di oggi, poi la famiglia, gli amici, i conoscenti, la comunità islamica di Bergamo, si stringeranno in una preghiera nella sala di Boccaleone concessa per la preghiera islamica, in seguito la piccola sarà sepolta nel cimitero islamico di Colognola. «Diremo tutti grazie a Rahma per il dono che ha fatto ai bambini malati. Il nome di mia figlia in arabo significa misericordia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Padre e madre palestinesi con passaporto giordano**  
«Il nostro gesto faccia riflettere»

**Preghiera nella sala di Boccaleone poi i funerali al cimitero islamico di Colognola**

SCANZOROSCIATE

## Rassegna di film dedicata a don Emilio Majer

A Negrone

«Abbattere i muri» è il titolo. Si inizia stasera nella Sala della comunità con «Tutti pazzi a Tel Aviv» di Sameh Zoabi

Già nell'aprile di due anni fa, apochi mesi dalla sua morte (2 gennaio 2018), la parrocchia di San Pantaleone di Negrone dedicò la «Sala della comunità», luogo di film e proiezioni, a don Emilio Majer, storico direttore del Servizio assistenza sale (Sas) della Dio-

cesi di Bergamo, nonché presidente dell'Associazione cattolica esercenti cinema (Acec) dal 1981 al 1999. Così, quest'anno, la rassegna cinematografica che la comunità parrocchiale ha allestito è dedicata a don Emilio Majer: un omaggio dei suoi parrochiani, quelli che lo hanno conosciuto sia come parroco, dal 1988 al 1998, sia come abitante, fino al 2 gennaio 2018, quando è venuto a mancare all'età di 95 anni; un omaggio ad un prete che voleva che la gente comune, in particolare i giovani, fre-

quentasse il cinema dell'oratorio, considerato non solo come luogo di ricreazione e divertimento, ma di crescita culturale e pastorale. La rassegna, che ha come titolo «Abbattere i muri», è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, l'Unità pastorale di Scanzorosciate e OR.SI, il gruppo che unisce gli «Oratori Scanzorosciate Insieme». In programma, all'oratorio di Negrone, con inizio alle 20,45, tre proiezioni, precedute da presentazioni e seguite da un dibattito con gli spettatori. Tre

pellicole che fanno viaggiare fra Palestina e Israele, Corea del Nord e Corea del Sud, fra Europa dell'Est e dell'Ovest negli anni '50. Al centro storie di uomini e donne alle prese con confini e muri, non solo esteriori, da attraversare, valicare e superare.

Si parte stasera con «Tutti pazzi a Tel Aviv» di Sameh Zoabi. A seguire, il 28 gennaio «Il prigioniero coreano» di Kim Ki-Duk e il 4 febbraio «Cold War» di Pawel Pawlikowski.

Tiziano Piazza

RANICA

**Bilancio, il Comune incontra i cittadini**

Analisi dei bisogni, delle risorse economiche a disposizione e delle scelte che hanno determinato la stesura del bilancio comunale 2020. Domani sera, alle 20,45, l'amministrazione comunale di Ranica incontra i cittadini: l'appuntamento è all'auditorium comunale Roberto Gritti. L'assemblea pubblica vuole essere un'occasione di confronto sulle scelte del Comune, ma anche un momento di confronto sulle necessità e sulle risposte messe in campo.

CURNO

**Il cimitero chiuso fino al 31 gennaio**

Il cimitero di Curno resterà chiuso fino al 31 gennaio a causa delle operazioni di estumulazione e esumazione di 114 salme. Il cimitero rimarrà chiuso al pubblico durante la settimana mentre sarà regolarmente aperto e accessibile i sabati e le domeniche. Durante la chiusura avranno accesso solo i familiari convocati per le operazioni. Per informazioni contattare l'ufficio servizi cimiteriali al numero 035-603036 dalle 9 alle 11.

## AFFARI & OCCASIONI

A cura di SPM PUBBLICITÀ

**I PROFESSIONISTI DEL CONDIZIONATORE**  
*L'inverno sta arrivando: Risparmi chi può!*  
CON UNA POMPA DI CALORE SCALDI E RISPARMI!  
CONSULENZA GRATUITA!  
**SCONTI a partire dal 50%**  
+ECOBONUS del 50% e 65% entro il 31/12/2019  
GARANZIA 5 ANNI 2+3 ANNI  
IMPIANTI  
www.elettraimpanti.net  
• Show-Room Bergamo - Via Giulio Cesare 22 - Tel. 035-795889  
• Show-Room Treviglio - Via Bergamo 13 - Tel. 0363-49171  
• Valbrembo - SS. Villa d'Almè/Dalmine 3 - tel./fax 035.527757

**OFFERTA DEL MESE**  
**Poltrona Alza Persona Relax**  
Euro 499,00  
"Realizziamo progetti su misura per la vostra casa"  
**ORIGGI mobili**  
di Origgi Aurelio  
**PALAZZAGO (BG)**  
Frazione S. Sosimo Statale Bergamo-Lecco  
Tel. 035.540079  
www.origgimobili.it  
**ATTENZIONE!!!**  
**QUESTO MESE TRASPORTO e MONTAGGIO GRATUITO!!!**  
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSO ZERO